

A tutti i Parroci
e Moderatori delle Nuove Parrocchie

Parma, 25 marzo 2021

**Oggetto: ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE E DI SOSTEGNO SCOLASTICO NEGLI ORATORI,
ANCHE IN ZONA ROSSA**

In questi ultimi giorni sono uscite alcune normative che toccano i nostri contesti educativi parrocchiali:

La Nota della CEER del 15 gennaio 2021 invitava le comunità ad attivarsi per avviare collaborazioni col territorio a supporto dei servizi educativi e scolastici, mettendo a disposizione spazi e persone.

“la Conferenza Episcopale Emilia-Romagna invita le parrocchie a considerare la promozione o l'accoglienza di servizi di sostegno allo studio per adolescenti e giovani della scuola di secondo grado. Sarebbe un apporto significativo all'apprendimento e alla socializzazione. Non pochi tra questi studenti sperimentano una certa solitudine, anche nella propria casa, quando i loro genitori sono forzatamente assenti per lavoro; altri hanno difficoltà a studiare, perché le stanze sono condivise con i familiari o perché sono dotati di strumenti inadeguati o connessioni digitali scarse; è una vera povertà educativa, quella che la pandemia ha evidenziato”.

Lo scorso 17 marzo **la Regione Emilia Romagna** ha pubblicato sul sito <http://sociale.regione.emilia-romagna.it> una **nota esplicativa** sullo Svolgimento di Attività ludico-ricreative in zona gialla, arancione e rossa.

Per quanto le attività in zona rossa (e nell'assimilabile cosiddetta zona arancione rafforzata), la Regione ricorda che:

*“Considerata la recrudescenza dei fenomeni di contagio, che in questa fase si riferiscono anche alle fasce d'età adolescenziali e giovanili e la contemporanea disposta sospensione delle attività in presenza nei servizi educativi e ricreativi per la prima infanzia e nelle scuole di ogni ordine e grado, per quanto concerne le **“attività ludico ricreative” in presenza** di cui all'Allegato 8 citato, in zona rossa o arancione rafforzata, si ritiene che al momento **possono eventualmente essere destinate, in forma individuale o in piccolissimi gruppi**, secondo il principio di maggiore prudenza, esclusivamente ai soggetti più fragili o con disabilità, per quanto possibile avendo cura di salvaguardare attraverso modalità on line la relazione con l'intero gruppo dei pari. Al riguardo, occorre inoltre monitorare costantemente la normativa, in quanto sono all'esame degli organismi competenti eventuali ulteriori restrizioni”.*

La nota regionale fa riferimento all'art. 20, comma 2 del vigente Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 2 marzo 2021 in base al quale, per quanto riguarda le attività ludico-ricreative organizzate in zona gialla e arancione, «...è consentito l'accesso di bambini e ragazzi a luoghi destinati allo svolgimento di attività ludiche, ricreative ed educative, anche non formali, al chiuso o all'aria aperta, con l'ausilio di operatori cui affidarli in custodia e con obbligo di adottare appositi protocolli di sicurezza predisposti in conformità alle linee guida del Dipartimento per le politiche della famiglia di cui all'allegato 8». L'allegato 8 a cui si fa riferimento è il solito "Allegato 8 - Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19" (a pagina 15 dell'allegato alla presente, allegato al Dpcm del 2 marzo scorso).

Come Gruppo di Lavoro diocesano invitiamo pertanto i parroci e le comunità parrocchiali a **prendere contatti con le amministrazioni locali** per valutare insieme l'opportunità e le modalità operative per organizzare servizi a sostegno di bambini e ragazzi, soprattutto quelli più fragili. Alcune parrocchie in Diocesi si sono già attivate in tal senso.

Per quanto riguarda il **Comune di Parma**, esistendo già questa possibilità per i Centri di Aggregazione Giovanile, abbiamo chiesto se la norma fosse applicabile anche per gli oratori parrocchiali. Ci è stato risposto affermativamente nel seguente modo:

"Alla luce della nota regionale riteniamo sia possibile realizzare attività di supporto educativo, nel rispetto dei protocolli adottati sulla base delle indicazioni dell'Allegato 8, che si rivolgono a piccolissimi gruppi di bambini e ragazzi con comprovati bisogni di carattere socio-educativo e sanitario".

Sempre il Comune di Parma ha anche precisato che non è necessaria la presentazione di un progetto specifico per queste azioni, mentre è necessario attenersi all'organizzazione di **piccoli gruppi da 5 ragazzi** attorno a bisogni speciali ed è necessario consegnare alle famiglie **l'autodichiarazione per gli spostamenti** necessari a raggiungere il luogo delle attività (vi allegiamo un fac-simile di dichiarazione che potete mettere su carta intestata della parrocchia e consegnare alle famiglie).

Per qualsiasi domanda e necessità rimaniamo a disposizione.

Vi salutiamo cordialmente.

il Gruppo di Lavoro giovani

HELP DESK GDLgiovani
e-mail: gdlgiovani.diocesiparma@gmail.com
cellulare: 349.5538067 (segreteria P.O.)
328.7370132 (don Roberto)